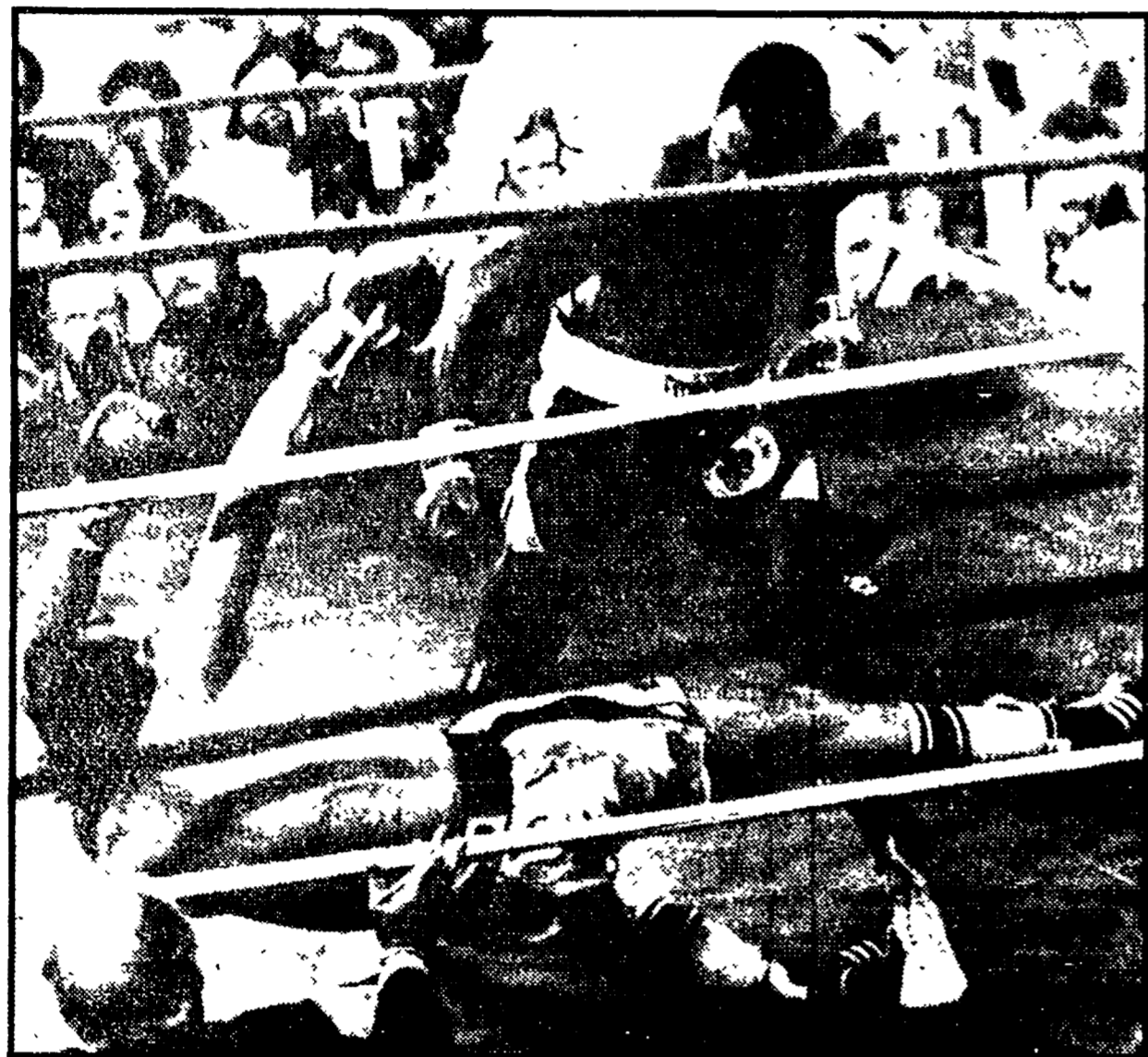


Senza sorprese il mondiale dei massimi WBC nel ring di Las Vegas

Zanon, una resa dignitosa

Il nostro pugile non ha potuto imitare Carnera perché Holmes è un « rinoceronte »: il destro del lombardo ha fatto soltanto il solletico al colosso della Georgia - Lorenzo si è conformato a un uomo tranquillo oltre che buon pugile - Il combattimento fermato dopo tre cadute dello sfidante che adesso tornerà a pensare all'europeo - Per Larry il traguardo rimane John « Big » Tate, campione riconosciuto dalla WBA

«...Non scappare, tanto è questione di poco e ti sistemo...» — sembrava dire Larry Holmes, il campione, al suo sfidante bianco Lorenzo Zanon...



L'epilogo del « mondiale » HOLMES-ZANON: atterrato per la terza volta, Lorenzo non si rialzerà in tempo e sarà il K.O.

Don King. Dopo qualche secondo Zanon si è tranquillamente rialzato e per niente spaventato ha ripreso la lotta. Lorenzo era solo arduo con se stesso per non aver evitato il destro di Holmes...

po qualche istante, investito con violenza da altri pugili del campione mondiale, Zanon traballante ha trovato un aiuto nell'arbitro che lo ha «contato» in piedi concedendogli una tregua.

Il quarto round è stato davvero pesante per Lorenzo Zanon che, tuttavia, nell'angolo durante il riposo non accettava il consiglio del suo «clan» di arrendersi. Nel «corner» dell'italiano c'erano Umberto Branchini, il figlio di Giovanni e il «trainer» Ottavio Tazzi mentre nell'angolo di Larry Holmes...

Holmes: « Zanon più bravo di Evangelista »

LAS VEGAS - Larry Holmes ha avuto parole di elogio per Lorenzo Zanon al termine della vittoriosa difesa del titolo mondiale. «Mi avevano descritto il pugile italiano molto debole e invece mi sono trovato di fronte — ha detto il campione — un pugile concentrato, mobile sulle gambe, senz'altro superiore allo spagnolo Alfredo Evangelista».

Il campione del mondo, che ha ricevuto la borsa per lui modesta di mezzo milione di dollari (circa 420 milioni di lire), si preparerà ora ai prossimi impegni. Il 31 marzo affronterà, titolo in palio, Leroy Jones, mentre nel settembre prossimo ci sarà forse il combattimento «storico» nella riunificazione del titolo mondiale con il vincitore del confronto per la versione

WBA tra John Tate e lo sfidante Mike Weaver. Gli organizzatori prevedono un confronto Holmes-Tate, che dovrebbe riportare gli appassionati di pugilato nel clima delle sfide Ali-Frazier. Si tratta infatti dei due più forti pesi massimi in circolazione anche se molti tecnici sono certi della superiorità di Holmes.

chio. Poi, nell'assalto seguente, è giunta inesorabile la fine quando un nuovo pesante destro di Holmes fece precipitare Zanon su una schiena. Mentre Solis contava, Lorenzo rigiratosi guardò verso il suo angolo e il «clan», probabilmente gli fece cenno di restare più Magari lo sfidante avrebbe potuto rialzarsi ma per affrontare il rischio di un massacro spietato. Non ne valeva la pena. Un calzario autentico lo accettò, invece, Primo Carnera il 14 giugno 1931 quando nel «Long Beach Bowl», davanti a 52.268 paganti, difese la sua «cintura» mondiale davanti a Max Baer...

«Quando andavo ad allenarmi mi vedevo sempre circondato da gente che mi ammirava», ricorda il padre, Elio Cotena, il padre di organizzatore. «La sua era una richiesta insistente, finì con l'assunto che anche per lui aveva problemi di peso, era piuttosto grasso. Aveva dieci anni la prima volta che mise piede in palestra».

Dalle questioni di linea all'esplosione della passione, per Raffaele il passo è breve. Convince il recalcitrante genitore, infila i primi guanti, sale sul ring, così, per scherzo. Se la cava discretamente. Sette mesi fa inizia l'attività agonistica.

Elio rispetta la volontà del figlio, lo asseconda, gli regala preziosi consigli. Onorevole il curriculum: 7 incontri, 3 vittorie, 2 pareggi, 2 sconfitte. Gli ancora non lo ha visto all'opera, potrà farlo venerdì alla palestra CONTI ai Cavalli di Bronzo. Dopo Oliva sarà lui, forse, l'astro del pugilato napoletano.

«Raffaele — osserva Elio, genitore un po' fiero e un po' preoccupato per la scelta del primogenito — tecnicamente è ben preparato ma ha ancora molto da imparare. Rie-

Elio Cotena si confessa Brutto mestiere il padre organizzatore

Le paure per i matches del figlio Raffaele e gli irrefrenabili consigli dati dall'angolo

Dalla nostra redazione NAPOLI — Sedici anni, napoletano, fisico alla Arani, qualche anno indietro negli studi, una grande passione: il pugilato. E' un novizio, tra poco passerà tra i dilettanti nella categoria dei leggeri.

«Quando andavo ad allenarmi mi vedevo sempre circondato da gente che mi ammirava», ricorda il padre, Elio Cotena, il padre di organizzatore. «La sua era una richiesta insistente, finì con l'assunto che anche per lui aveva problemi di peso, era piuttosto grasso. Aveva dieci anni la prima volta che mise piede in palestra».

Dalle questioni di linea all'esplosione della passione, per Raffaele il passo è breve. Convince il recalcitrante genitore, infila i primi guanti, sale sul ring, così, per scherzo. Se la cava discretamente. Sette mesi fa inizia l'attività agonistica.

«Raffaele — osserva Elio, genitore un po' fiero e un po' preoccupato per la scelta del primogenito — tecnicamente è ben preparato ma ha ancora molto da imparare. Rie-

scad ad esprimere il meglio di sé quando attacca, palesa qualche lacuna quando è costretto a difendersi. E' ancora lento nel gioco di gambe. Raffaele fa tesoro dei consigli paterni, accetta i rilievi, si impegna per migliorare. In palestra si allena col piglio del professionista. Tutto suo padre, insomma. Quando sale sul ring, quando combatte, per Elio ogni volta sono i minuti più lunghi. Il vecchio campione riscopre dimenticate emozioni, nuove suggestioni lo assalgono, ritorna smarrito pavello. Scherzi della paternità.

«Sono emozionato — confessa Elio — ho quasi paura. Cerco di mettermi il più vicino possibile all'angolo, spero che Raffaele raccoglierà i miei consigli. Lo so, è in buone mani. Il suo maestro, Silvestri, è bravo».

«Papà è molto apprensivo — spiega sorridendo Raffaele — non credo che potesse esserlo così tanto. Uno con la sua esperienza certi timori dovrebbe superarli. E invece no. Mi accorgo che quando mi è vicino negli spogliatoi prima di un match è teso, preoccupato. Cerca di nascondere il suo stato d'animo, ma lo percepisco ugualmente. Che strano: lo invece sono tranquillo».

Elio non fa mistero delle apprensioni, delle ansie, dei timori, delle preoccupazioni che lo assalgono quando il figlio sale sul ring. «Si tratta di emozioni diverse — confida — molto diverse e lontane da quelle che provavo quando veniva per me il momento di salire sul ring».

Agevole è stare sul ring, difficile sostenere l'angolo. Per Elio genitore è un compito arduo. «Nel corso della carriera non ho mai avuto paura dell'avversario — ripete —. Ora al contrario, ho una paura molto forte di mio figlio, anche se già lo conosco e conosco il suo valore. Forse sto invecchiando...»

Marino Marquardt

COMUNE DI RAVENNA

Avviso di gara Il Comune di Ravenna Indir, quanto prima, quattro distinte licitazioni private per l'appalto dei lavori di: a) costruzione strada di collegamento fra Circo. Al Molino e via Classicana (base d'appalto L. 174.616.000); b) costruzione strada di collegamento fra Circo. Al Molino e via Classicana - 2. stralcio (base d'appalto lire 165.794.000); c) sistemazione delle pavimentazioni delle traverso al viale Romagna in Lido di Savio (base d'appalto lire 378.300.000); d) opere stradali, parcheggio e vialotti pedonali nella zona della basilica di Classe (base d'appalto lire 185.080.000).

5° TROFEO DI SLALOM GIGANTE E FONDO SESTOLA. Alfa Romeo logo and skier illustration.

DUE ALFASUD E DUE PELLICCE ANNABELLA. List of ski equipment brands.

nuova rivista internazionale. 9. Piotr Jaroszewicz, Gli insegnamenti del settembre 1939 in Polonia.

Possibile una sorpresa nella stagione motociclistica. La Morbidelli insidierà il dominio giapponese?

URSS Mosca - Leningrado. Partenza: 25 febbraio. Trasporto: voli di linea. Durata: 8 giorni.

UNITA' VACANZE. 20162 MILANO. Viale Fulvio Testi n. 75. Tel. 64.23.557-64.38.140.

PRIMO CAMPERING MARKET 80. MOSTRA MERCATO DEL NUOVO E DELL'USATO roulotte, campers, campeggio, piccola nautica BOLOGNA PARCO NORD 1-9 MARZO.

Il debutto stagionale del campione del mondo motociclistico Kenny Roberts è avvenuto in auto, sabato e domenica nelle «24 ore» di Daytona, prima prova del campionato mondiale marche di automotismo. Tuttavia la parte questa uscita e il probabile passaggio all'automobilismo in pianta stabile qualora la strada gli risulti percorribile.

Eugenio Bomboni